

Sicilia

Giornalismo economico, master Confeserfidi

RAGUSA

Mario Melià

È stato inaugurato sabato scorso ma la prima lezione si terrà a maggio. Entra nel vivo il primo master in giornalismo economico, promosso da Confeserfidi e dalla Fondazione Confeserfidi e che si tiene a Scicli in provincia di Ragusa. Venti i partecipanti, selezionati sulla base delle domande arrivate a Scicli e scelti tra giovani giornalisti e pubblicitari siciliani cui il corso è diretto.

Tra i giornalisti chiamati a portare la loro testimonianza in termini di metodo e di esperienza culturale, Marcel-

lo Frisone (Plus-Ilsole-24Ore), Luca Piana (L'Espresso), Gaspare Borsellino (direttore Italpress), Paolo Grassi (Corriere del Mezzogiorno), Giuseppe Chiellino (capo redattore Il Sole 24Ore online), il segretario dell'Assostampa siciliana Alberto Cicero e il caporedattore di Rai Sicilia Vincenzo Morgante. La prima lezione è stata tenuta dal presidente dell'Ordine dei giornalisti Franco Nicastro che ha parlato dell'importanza dell'etica. Nicastro si è soffermato sul grande bisogno di informazione di qualità per esaudire a pieno la richiesta dei lettori che vogliono essere orientati

a capire meglio. «I giornalisti devono essere chiari e farsi capire. Ecco perché - ha detto il presidente dell'Ordine - salutiamo con favore questa iniziativa che vuole dare ai giovani giornalisti la possibilità di accrescere le proprie conoscenze nel settore dell'informazione economica e finanziaria».

Il presidente di Confeserfidi, Roberto Giannone, spiega le finalità del corso. «Attraverso l'erogazione di questi dieci moduli informativi, che andranno avanti fino al prossimo mese di luglio si vuole contribuire - dice Giannone - a sviluppare la professionalità dei giovani giornalisti per fornire alle piccole e me-

die imprese un più elevato livello qualitativo e quantitativo di informazioni economiche che possano essere utili nella gestione aziendale. Il consorzio di garanzia fidi che rappresento, crede molto sulla valenza di questo master». Per l'amministratore delegato di Confeserfidi, Bartolo Mililli «il master risponde a una domanda di specializzazione che è crescente nel mercato editoriale. Per chi ha una preparazione qualificata, ha passione, ed è disposto a fare sacrifici, penso che il giornalismo economico sia una strada che offre buone prospettive».